



Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2017-2018

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità <i>C.M. 8/2013 Rilevazione dei BES presenti nella scuola</i>	
A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2017-2018	
1. Disabilità certificate (L.104/92)	37
• Minorati vista	1
• Minorati udito	
• Minorati psicofisici	33
• Minorati fisici	3
2. Disturbi evolutivi specifici (DES)	
• DSA	27
• Altri BES (ADHD, borderline cognitivo..)	32
3. Svantaggio Socio-economico, Linguistico-culturale	31
	BES Totali
	127
N° PEI redatti nell'a.s. 2017/2018	35
Non è stato redatto il PEI per due alunni della scuola secondaria con disabilità fisica e quindi non ci sono stati interventi personalizzati a livello didattico.	
N° PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di Certificazione sanitaria (L.170/2010) nell'a.s. 2017/2018	27

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in/per...	Si/No
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione dei bisogni, rilevazione ed analisi degli alunni BES• Coordinamento e gestione dell'organizzazione• Definizione dei protocolli• Cura i rapporti con gli Enti del territorio (SREE, servizi sociali, Associazioni) e con le famiglie• Supporta i CdC/team per l'individuazione dei casi di alunni BES• Cura l'acquisto di materiale specifico per i BES• Collabora con le altre F.S.• Insegnante referente formato sulle tematiche adottive	Si
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate/personalizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate che coinvolgono più classi/sezioni d'Istituto	Si

Assistente ad personam Assegnati dal Comune - Servizi Sociali	Attività individualizzate, laboratoriali, aperte al gruppo classe.	Si su 18 alunni
Assistente alla comunicazione (L. 104/92)	Attività individualizzate e aperte al gruppo classe	No
1 Referente dei plessi	Osservazione su particolari situazioni segnalate Azioni di confronto per affrontare e risolvere situazioni specifiche Pianificazione e condivisione di interventi educativo/didattici Supporto e consulenza ai genitori	Si
Esperti esterni	Attività laboratoriali (classi aperte).	Si

C. Coinvolgimento docenti	<i>Attraverso...</i>	Si/No
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti coordinatori di classe (scuola secondaria) • Team docenti (scuola infanzia, primaria e secondaria) 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al GLHO (Operativo) • Coordinano e monitorano la predisposizione del PDP 	Si
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla Commissione H (GLHI) • Partecipazione Gruppo Tecnico • Partecipazione al GLHO (operativo) • Coordinano la predisposizione del PEI - PDF • Sperimentazione tecnologie e metodologie specifiche (metodo Teacch, comunicazione facilitata, comunicazione aumentativa-alternativa, Geco, ...) 	Si
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti con specifica formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di supporto alle classi (Organico potenziato) 	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	<i>Attraverso...</i>	Si/No
<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratori scolastici • Assistenti amministrativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni disabili • Collaborazione con i docenti • Cura, aggiornamento e conservazione fascicoli 	Si
E. Coinvolgimento famiglie	• Partecipazione GLI, GLHO	Si
	• Condivisione PDP, PEI e PDF e scelte educative	Si
	• Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	• Percorsi di formazioni specifici	Si
	• Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	• Condivisione percorsi orientativi	Si
F. Rapporto con i servizi socio-sanitari	• Accordi di programma/protocolli di	

territoriali	intesa formalizzati sulla disabilità o su disagio e simili	No
	• Informazione	Si
	• Consulenza	Si
	• Formazione	Si
	• Procedure condivise di intervento sulla disabilità e sul disagio	Si
G. Rapporti con il S.P.P.	• Predisposizione e aggiornamento DVR (documento di valutazione dei rischi). Piani di evacuazione.	Si
H. Rapporti con cooperative sociali e volontariato	• Progetti territoriali integrati	Si
	• Progetti a livello di reti di scuole del territorio	Si
I. Formazione docenti	• Strategie e metodologie educativo-didattiche	SI
	• Strategie di gestione della classe	Si
	• Normativa di riferimento per alunni DSA	No
	• Didattica speciale L.104	Si
	• Didattica interculturale /italiano L2	No
	• Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo)	Si

Sintesi dei punti di forza e criticità rilevati* :	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di supporti presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Maggiore coinvolgimento delle famiglie sui progetti e le attività inclusive a livello di istituto.			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

GLI e GLHI:

- Rileva, monitora e valuta il livello d'inclusività della scuola
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dal GLHI e dalle funzioni strumentali per l'inclusività
- Formula proposte per il PAI
- Analizza i casi critici e relative proposte di intervento per favorire l'inclusione
- Organizza gli spazi per attuare una didattica personalizzata
- Analizza e condivide il materiale utile al raggiungimento di una didattica inclusiva.

COLLEGIO DOCENTI:

- Affina le capacità di sviluppare attenzione alle problematiche supportando la progettualità e la prassi didattica
- Delibera e partecipa ai corsi di formazione e promuove corsi di autoformazione inerenti l'inclusività
- Conosce e applica i protocolli elaborati a livello d'Istituto

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI:

- Partecipa ed elabora in modo condiviso, secondo momenti programmati, la documentazione degli alunni BES
- Condivide strategie di intervento
- Sensibilizza i singoli docenti a far utilizzare agli alunni BES i testi specifici che le case editrici hanno previsto parallelamente ai testi disciplinari adottati

DOCENTI DI SOSTEGNO:

- Partecipano alla programmazione educativo-didattica della classe.
- Partecipano attivamente alla vita di classe, non limitata al singolo alunno certificato
- Supporta il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.
- Coordina la stesura e l'applicazione del Piano educativo individualizzato (PEI)
- Partecipano alla formazione delle classi prime (un docente di sostegno)

ASSISTENTE COMUNALE:

- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del percorso educativo.

FUNZIONE STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE:

- Revisiona il Protocollo di Inclusività e il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
- Coordina con il D.S. le attività di formazione per l'inclusione
- Potenzia l'azione di supporto a docenti e genitori
- Partecipa alla formazione delle classi prime
- Organizza la realizzazione dei progetti
- coordina le riunioni di Dipartimento e i GLI
- Opera in sinergia con le altre F.S.,
- Lavora con il DSGA per la gestione delle risorse
- Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso
- Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime a Giunco per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica e avere conoscenza
- Prende contatto con Enti e strutture esterne
- l'acquisto di sussidi didattici
-
-
-

Possibilità di strutturare percorsi specifici di **formazione e aggiornamento** degli insegnanti

Si auspica l'individuazione di **interventi di formazione a livello d'Istituto** inerenti queste tematiche:

- Attivazione di gruppi di autoformazione sulla didattica per competenze.
- **Formazione o autoformazione inerente strategie inclusive di gestione della classe** (apprendimento cooperativo, GECO, Circle Time, Progetto PIPPI,)

Promozione di **strategie di valutazione** degli alunni coerenti con prassi inclusive

I docenti dovrebbero nel CdC:

- concordare le modalità di verifica dei risultati raggiunti dagli alunni BES che prevedano prove il più possibile equipollenti a quelle del percorso comune;
- promuovere la condivisione con gli alunni dei criteri di valutazione e favorire forme di autovalutazione al fine di aumentare la consapevolezza di sé;
- Adottare **griglia di valutazione** (con indicatori) alunni diversamente abili
- Adottare scheda monitoraggio progetti inclusione

Promozione di strategie di autovalutazione dei docenti coerenti con prassi inclusive

- Proseguire la sperimentazione monitoraggio degli interventi indicati nel PDP attraverso un questionario somministrato ai docenti ed agli alunni interessati (**secondo intervento da effettuare nei Cdc**)

Promozione di **strategie didattiche** coerenti con prassi inclusive

All'interno dei **Consigli di Classe/team i docenti dovrebbero:**

- Nuova condivisione nel consiglio di classe di Settembre del **“Decalogo didattica inclusiva” (All.1)** sulle fondamentali prassi inclusive in tutte le sezioni/classi.
- Programmare e utilizzare più frequentemente strategie e metodologie favorevoli l'inclusione, quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.
- Migliorare, fra docenti curricolari e di sostegno, la condivisione delle attività/contenuti quotidiani che si svolgeranno in classe al fine di rendere più efficace l'azione educativa.
- **Proseguire la proposta di adozione libri BES nel mese di giugno** secondo le modalità già individuate nel corrente a.s. . (All.2)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto:

- L'insegnante di sostegno consente lo sdoppiamento della classe per attività di recupero o potenziamento.
- Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.
- La psicologa offre un sostegno agli studenti, alle famiglie e agli insegnanti attraverso lo "Sportello di ascolto".
- Tirocinanti, se presenti.

Organizzazione dei diversi tipi di collaborazione con i diversi servizi ed enti esistenti nel territorio

Si auspica il mantenimento dei rapporti di collaborazione con:

Comune di Bastia U.; SREE, Servizi Sociali Bastia U., Assisi e Cannara ; Istituto Serafico di Assisi; Centro FARE; doposcuola rivolto agli alunni DSA con l'Associazione DSA Assisi, Proloco di Bastia.

Ipotesi di Progetto in collaborazione con Servizi sociali di Bastia U.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- individuazione di bisogni e aspettative ;
- individuazione di azioni di miglioramento all'interno del GLI;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un **PDP/PEI**.

Nel **PDP** vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali.
- Monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni.
- Monitorare l'intero percorso.
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Modifica del modello PDP - Parte seconda: sezioni organizzate per discipline.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione del successo formativo personalizzato dell'allievo è necessaria una maggiore attribuzione di risorse.

Si auspica, oltre alla realizzazione di quelli svolti nel corso di questo anno, l'attivazione di ulteriori **laboratori a classi aperte** tra i quali:

- Progetto Orto, Scuola Secondaria di primo grado.

- Valorizzare le risorse umane interne
- Incremento di strumentazione hardware e software nelle classi in cui sono presenti alunni BES che necessitano di strumenti compensativi per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PDP. (LIM in classe, PC portatile, software didattici specifici, ...)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

La scuola realizza incontri di continuità con i gradi scolastici inferiori che superiori, in modo che gli alunni possano vivere il passaggio fra i diversi ordini di scuola con minore ansia.

Notevole importanza è data anche all'accoglienza : per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità che prevedono l'ospitalità e la realizzazione di attività con il tutoraggio degli studenti della futura scuola.

Valutate le disabilità e i bisogni educativi presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta tenendo conto dei criteri previsti dal Regolamento di Istituto.

Obiettivi di miglioramento

- Istituzione di una **“Commissione Accoglienza”**
- Sulla base delle nuove iscrizioni individuare la necessità di attivare percorsi di formazione interni specifici in base alla tipologia dell'handicap in ingresso (GECO ..., ...).
- Proseguire con gli incontri coordinatore/famiglia e con il questionario alle famiglie per la raccolta di informazioni utili alla stesura e al monitoraggio del PDP
- Prevedere percorsi di inserimento personalizzati al termine dell'a.s. con la scuola che lo accoglierà l'anno seguente.
- Coinvolgere in misura maggiore le famiglie di alunni BES nella presentazione delle scuole presenti nel territorio affinché possano guidare i propri figli ad una scelta consapevole.
- Fin dalla scuola primaria, in modo specifico per i disabili, si dovranno comprendere le potenzialità per renderle competenze spendibili poi nel progetto di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30 maggio 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2018

All. 1

DECALOGO PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA OBBLIGATORIA PER ALUNNI BES ... UTILE A TUTTI!!!

STRATEGIE METODOLOGICHE

- **Anticipa l'argomento** della lezione: cosa andiamo ad imparare?
- **Costruisci in classe mappe e schemi riepilogativi** con i nuclei fondanti dell'argomento alla lavagna e/o in forma digitale (LIM o PC fornito all'alunno)
- **Predisponi** la lezione con **il rinforzo di immagini** (*computer- registratore – LIM*)
- **Programma sempre le verifiche orali**
- Verifica l'uniformità di strategie a scuola e a casa
- Individua un tutor tra i compagni e prevedi una rotazione dello stesso
- Scrivi alla lavagna in stampato maiuscolo
- Predisponi sempre testi scritti utilizzando caratteri chiari e leggibili (*font: Arial di dimensione 14- 16 e interlinea 1.5 senza giustificazione del testo*)
- Leggi ad alta voce le verifiche proposte in classe

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'adozione delle misure compensative è finalizzata a compensare con strumenti idonei le difficoltà oggettive riscontrate in alcuni ambiti.

Ambito matematico-scientifico

Formulari

Tabella delle operazioni

Tavola pitagorica

Tabella delle unità di misura

Tabella della scomposizione in fattori primi

Calcolatrice

Ambito linguistico-storico-civico

Tabella dei verbi in L1

Tabella dei verbi in L2

Linea del tempo

Cartine geografiche e storiche tematiche

Scaletta per la stesura di un testo scritto

Per tutte le Discipline

Adozione libri BES per le varie discipline

Incita all'uso dei libri digitali

Programmi di video scrittura con correttore ortografico

Sintesi vocale

Programmi per l'elaborazione di mappe e schemi

Per le materie scientifiche: <http://www.math.it/formulario/index.htm>

MISURE DISPENSATIVE

L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici personalizzati.

L'alunno è dispensato da:

Leggere ad alta voce
Scrivere in corsivo
Copiare dalla lavagna
Scrivere sotto dettatura o prendere appunti
Uso di vocabolari cartacei
Costruzione di cartine geografiche e storiche mute
Assegnazione dello stesso carico di compiti dei compagni (meno esercizi per tipologia, testi più semplici e brevi)
Studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni, regole, testi poetici.
Effettuare più verifiche nello stesso giorno o in tempi ravvicinati

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE

Verifiche scritte

Consenti l'uso di schemi, scalette, tavole, mappe di sintesi ed ogni altro strumento compensativo della memoria
Accertati che l'alunno abbia inteso bene su quali argomenti verterà la verifica
Consenti, se necessario, l'utilizzo del computer con i relativi programmi previsti tra le misure compensative
Consenti l'utilizzo della calcolatrice
Predisponi prove strutturate con risposta a scelta multipla
Riduci quantitativamente le consegne
Prevedi tempi aggiuntivi

Verifiche orali

Consenti l'uso di schemi, scalette, tavole, mappe di sintesi, presentazioni in PowerPoint ed ogni altro strumento compensativo della memoria
Accertati che l'alunno abbia inteso bene su quali argomenti verterà l'interrogazione
Consenti l'uso della calcolatrice
Agevola, se necessario, l'esposizione con domande guida senza partire da definizioni

VALUTAZIONE

Criteri di correzione delle verifiche scritte

Non considerare né sottolineare errori ortografici
Non considerare gli errori di "Spelling"
Non considerare l'ordine formale
Non considerare gli errori di calcolo nella risoluzione dei problemi

Criteri di valutazione (l'insegnante consideri anche)

Progressi e sforzi compiuti
Livello di acquisizione degli argomenti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno
Miglioramento nell'uso degli strumenti dispensativi e compensativi

Al. 2

ADOZIONE LIBRI BES

CLASSI PRIME E SECONDE

Quando	Cosa	CHI
Consigli di maggio 2018	Adozione libri BES per l'a.s. successivo	<ul style="list-style-type: none">• Ogni docente individua per la propria disciplina tutti gli alunni che necessitano libri BES e compila la scheda allegata• Il coordinatore si preoccupa di raccogliere le schede compilate per ogni alunno individuato dal CdC
Consegna a giugno	Consegna alle famiglie	<ul style="list-style-type: none">• Durante la consegna del materiale di studio estivo

ADOZIONE LIBRI BES

CLASSE.....

Nome alunno	LIBRO BES	LIBRO DI CLASSE	INDICAZIONE LIBRO BES
Antologia			
Grammatica			
Storia			
Geografia			
Epica			
Letteratura			
Aritmetica			
Geometria			
Algebra			
Scienze			
Inglese			
Seconda lingua			
Musica			
Tecnologia			
Arte			
Educazione Fisica			
Religione			